

Oggetto: Rettifica e precisazioni relative al Capitolato Speciale d'Appalto – allegato A  
relativo alla gara di cui alle DDE n. 46 del 12/04/2007 e n.4 del 21/01/2008

In riferimento alla pubblicazione della gara indicata in oggetto e più specificamente all'Allegato A del C.S.A. denominato “ Istanza di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva” si chiede che vengano segnalati come mero errore materiale le omissioni ed imprecisioni meglio specificate di seguito:

**Al punto 1 della pag. 31**, dopo la dicitura “ la natura giuridica..” va aggiunta la dichiarazione relativa al regime fiscale. Pertanto al punto 1 deve leggersi:

- **Ragione sociale, natura giuridica e regime fiscale dell'organizzazione concorrente”**

**Di seguito al punto 8 di pag. 31**, cioè alla dichiarazione di avere almeno una sede operativa a Napoli va aggiunta la seguente dichiarazione:

- **Di aver avuto almeno 3 dipendenti, soci lavoratori e/o collaboratori con lettera di incarico, nell'arco degli ultimi 3 anni**

**A pag 31** ,laddove vengono richieste dichiarazioni “di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore ovvero” di seguito deve leggersi

1. di insussistenza nei confronti dell'Ente proponente di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di pubbliche forniture e che, in particolare, lo stesso Ente non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1 lettere da a) ad m) del D.Lgs. 163/2006 e succ modif
2. di non trovarsi in stato:
  - di fallimento
  - di liquidazione coatta amministrativa
  - di concordato preventivo
3. che non è in corso nei propri riguardi procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni
4. che non è pendente nei propri riguardi un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
5. che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di

- pubblicazione del bando di gara, qualora l'ente non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
6. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  7. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
  8. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
  9. l'inesistenza, a carico dell'Ente di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
  10. di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
  11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
  12. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99.
  13. di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  14. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001
  15. di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione ma di aver concluso il periodo di emersione
- di aver preso conoscenza e aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove dovranno svolgersi le attività.
  - dichiarazione del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 38 comma 1 lettere b e c del d.lgs. 163/2006 e succ modif (ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/00) dalla quale risulti l'insussistenza di decreti penali di condanna emessi con il beneficio della non menzione art. 38 comma 2 D.Lvo 163/06 e succ modif;

Il Dirigente del Servizio  
Dr. G. Attademo